

RSE

2012/3

ANNO L • NUMERO 3
SETTEMBRE/DICEMBRE 2012

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

DOSSIER
DIRE DIO AI GIOVANI



RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
A CURA DELLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

COMITATO DI DIREZIONE

HIANG-CHU AUSILIA CHANG
PINA DEL CORE
MARCELLA FARINA
RACHELE LANFRANCHI
ANTONELLA MENEGHETTI

COMITATO DI REDAZIONE

CETTINA CACCIATO INSILLA
PIERA CAVAGLIÀ
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
PINA DEL CORE
ANITA DELEIDI
MARIA DOSIO
MARCELLA FARINA
HA FONG MARIA KO
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
MICHAELA PITTEROVÁ
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNÍK
MILENA STEVANI
MALGORZATA SZCZESNIAK
BIANCA TORAZZA

SEGRETERIA DI REDAZIONE

MARIA PIERA MANELLO
MARIA INÉS OHOLEGUY

DIREZIONE E REDAZIONE

VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
FAX 06.61564640

DIRETTORE RESPONSABILE

MARCELLA FARINA

AUT. TRIBUNALE DI ROMA
31.01.1979 N.17526

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
EMMECIPI SRL

STAMPA
TIPOGRAF SRL ROMA

*I MANOSCRITTI, LA CORRISPONDENZA,
I LIBRI PER RECENSIONE
E LE RIVISTE IN CAMBIO
DEVONO ESSERE INVIATI A:*

DIREZIONE E REDAZIONE RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141
00166 ROMA

*PER COMUNICARE
CON LA REDAZIONE DELLA RIVISTA*

TEL. 06.6157201

FAX 06.61564640

E-MAIL
rivista@pfse-auxilium.org

SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

Informativa D. lgs 196/2003

I dati personali

non saranno oggetto di comunicazioni
o diffusione a terzi.

Per essi Lei potrà richiedere,

in qualsiasi momento,

modifiche, aggiornamenti, integrazioni

o cancellazione,

rivolgendosi al responsabile dei dati

presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO L NUMERO 3 • SETTEMBRE/DICEMBRE 2012

Poste Italiane Spa
Sped. in abb. postale d.l. 353/2003
(conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 DCB Roma

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



DOSSIER**DIRE DIO AI GIOVANI**

Introduzione

Marcella Farina 326-327

Dire Dio ai giovani con la verità sull'uomo.

Lettura di alcuni testi filosofici

e poetici di Karol Wojtyła

Maria Spólnik 329-345

Dire Dio ai giovani alla scuola di Maria.

L'eredità di Giovanni Paolo II

Marcella Farina 346-359

Dire Dio ai Giovani: un appello agli educatori

Rachele Lanfranchi 360-373

Il Beato Giovanni Paolo II.

Testimonianza

Piero Marini (arcivesc.) 374-383

ALTRI STUDI

- La vecchiaia: una deriva senza speranza
o l'approdo al termine di una lunga traversata?
Le ricerche sociologiche sulla condizione
della persona anziana a cura della FNP CISL
Maria Teresa Spiga 386-393
- Congresso dell'Équipe Europea di Catechesi 2012
Rosangela Siboldi 394-396

INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- SUL TEMA «DONNA» - XXIV (2011)
Manello Maria Piera - Oholeguy María Inés
Spiga Maria Teresa - Spólnik Maria
Szcześniak Małgorzata 398-467

-
- RECENSIONI E SEGNALAZIONI 470-493

-
- LIBRI RICEVUTI 496-498

-
- INDICE DELL'ANNATA 2012 500-509

LA VECCHIAIA: UNA DERIVA SEN- ZA SPERANZA O L'APPRODO AL TERMINE DI UNA LUNGA TRAVERSATA?

LE RICERCHE
SOCIOLOGICHE SULLA
CONDIZIONE DELLA
PERSONA ANZIANA
A CURA DELLA FNP CISL

MARIA TERESA SPIGA

Introduzione

Il peso sempre più rilevante acquisito dagli anziani nel nostro Paese (come in tutti Paesi sviluppati), sia dal punto di vista demografico quantitativo, sia dal punto di vista della qualità dei servizi erogati e da erogare, ha stimolato un'attenzione particolare da parte dell'opinione pubblica che, negli ultimi anni, è andata crescendo anche grazie al contributo di analisi e studi condotti nelle università e nei centri di ricerca.

I Rapporti di ricerca sulla condizione della persona anziana a cura della Fnp (Federazione Nazionale Pensionati) della Cisl (Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori) non nascono dalla necessità di coprire un vuoto d'interesse in ambito scientifico, perché le indagini sulla condizione anziana in Italia sono numerose e offrono materiali interessanti a studiosi e operatori sociali, rispondendo a obiettivi assai differenziati tra di loro che vanno dalla mera produzione di dati alla documentazione di particolari di settore in vista dell'intervento.

Come viene espresso nella *Presentazione* al primo Rapporto di ricerca, i suddetti Rapporti rispondono all'esigenza culturale di «proporre uno strumento rigoroso e qualitativamente idoneo su questioni la cui conoscenza è indispensabile per qualificare sempre più le proprie strategie»¹.

Il lavoro di ricerca, condotto insieme da esperti di diverse discipline scientifiche e da dirigenti sindacali, ha offerto la possibilità di realizzare un confronto serio tra differenti posizioni e sensibilità, senza però che nessuna delle parti abbia abdicato alla propria professionalità e alla propria auton-

mia intellettuale. Infatti, da una parte, i dirigenti sindacali hanno fornito non tanto orientamenti, quanto piuttosto preoccupazioni e bisogni, tensioni e speranze desunti dall'esperienza sindacale; dall'altra parte, gli esperti delle diverse discipline scientifiche hanno messo a disposizione il contributo delle loro competenze per raggiungere gli obiettivi della ricerca, assunti in piena convergenza da entrambe le parti. Ne è scaturito un lavoro pregevole le cui linee ideali e strategiche emergenti costituiranno la guida operativa per l'attività politica e sindacale della Fnp nel quadriennio 2009-2013.²

I volumi offrono un valido contributo per scoprire in tutte le persone – e nel caso specifico, nelle persone anziane – la componente positiva, per promuoverne l'integrale espressione della personalità e valorizzarne l'apporto allo sviluppo della comunità, per perseguire un sistema di sostegno delle persone e delle famiglie nelle loro eventuali condizioni di fragilità temporanea o permanente.

1. I contenuti delle ricerche

Il primo Rapporto: *Anziani '97. Tra emarginazione e opportunità. Rapporto sulla condizione della persona anziana*³, corredato da una *Presentazione*⁴ e da un'*Introduzione*⁵, è strutturato in tre parti non titolate. Esso mette in luce materie e problemi che, interpellando una molteplicità di soggetti operanti a favore della popolazione anziana nelle istituzioni, nell'associazionismo, nel non profit, nel sindacato, vanno dall'invecchiamento come questione "complicata", al concetto di ben-essere, ai ruoli e alle opportu-

Riassunto

L'articolo tratta delle ricerche sociologiche condotte sulla condizione della persona anziana, curate dalla Fnp (Federazione Nazionale Pensionati) della Cisl (Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori) realizzate e pubblicate dal 1997 al 2008. Esse mettono a disposizione dati quantitativi e qualitativi attraverso i quali, da una parte, rispondono alle domande: *Quale posto occupano gli anziani nella società di oggi? Hanno un ruolo? Se sì, quale? Gli anziani sono davvero solo un peso, un costo da sostenere?* e, dall'altra, documentano come la presenza della popolazione anziana è un "valore aggiunto" per la società italiana.

Summary

The article presents sociological research by FNP (National Federation of Retirees,) which is part of CISI (Italian Conference of Labor Unions), on the condition of the elderly. It was conducted and published between 1997 and 2008. Quantitative and qualitative data is presented for the questions: *What place do the elderly occupy in today's society. Do they have a role? If yes, what is it? Are the elderly a burden, a cost to maintain?* Besides this data, the article also documents how the presence of the elderly population is an "added value" for Italian society.

nità per gli anziani (nella prima Parte), alle problematiche relative alla spesa sociale in Italia (nella seconda Parte). Il volume non intende tanto affrontare la condizione anziana attraverso l'aggiornamento di dati numerici, ma vuole piuttosto offrire orientamenti, analisi e riflessioni sugli aspetti più rilevanti di tale condizione che sono studiati nella loro dimensione locale, come si evince nell'ultimo capitolo della seconda Parte. Inoltre, la terza Parte del volume offre un'abbondante bibliografia sul tema.

Nell'anno successivo, viene pubblicato il volume: *Anziani '98. Tra uguaglianza e diversità. Secondo Rapporto sulla condizione della persona anziana*⁶, che aggiorna i dati presentati nel primo Rapporto e ne completa l'analisi attraverso lo studio di alcuni aspetti inediti, quali: i tempi di vita e di lavoro delle persone anziane, la solidarietà intergenerazionale, l'apporto della popolazione anziana alla società in termini economici, culturali e propositivi. Tali aspetti sono indicatori di come una società promuove e tutela i diritti delle persone anziane, sono dunque la cartina tornasole per valutare il tasso di democrazia di un Paese, perché la democrazia rischia di essere minata alle fondamenta dalla limitazione del diritto effettivo di cittadinanza a un'intera area sociale.

Il volume consta di una *Presentazione*⁷, di una *Introduzione*⁸, di tre Parti (*Parte prima: Il tempo, i luoghi; Parte seconda: I diritti, le politiche; Parte terza: Le leggi, le realizzazioni*) e di un'*Appendice* curata dal Centro «A. M. Maderna» con un'abbondante bibliografia sul tema analizzato.

L'analisi della condizione della perso-

na anziana si arricchisce ulteriormente con la pubblicazione dell'anno 2000: *Anziani '99-2000. L'integrazione possibile. Terzo Rapporto sulla condizione della persona anziana*⁹, che tenta di fare un bilancio provvisorio, ma nello stesso tempo significativo, del percorso culturale tracciato dai precedenti Rapporti, tenendo conto delle indicazioni ivi maturate.

Dalle conoscenze acquisite con la ricerca e dalla documentazione raccolta, emerge che l'integrazione sociale, caratterizzante l'azione di promozione dei diritti e delle opportunità degli anziani, non può avere un carattere residuale, ma costituisce un elemento essenziale della società in trasformazione. Infatti, la popolazione anziana costituisce una presenza diffusa in tutte le classi sociali e in tutte le aree, è portatrice di istanze legate ai diritti, alla fruizione dei servizi, all'esercizio della sovranità, ai bisogni che riguardano le famiglie e, dunque, tutti i cittadini, oltre la logica utilitaristica che si occupa degli anziani in quanto risorsa per la società.¹⁰

Il volume è strutturato in tre Parti (*Parte prima: Gli scenari; Parte seconda: Le forme, i vincoli; Parte terza: Le analisi, i documenti*), incorniciate da una *Presentazione*¹¹ e da una *Introduzione*¹² e chiuse da un'*Appendice* con la bibliografia a cura del Centro «A. M. Maderna».

L'integrazione generazionale è il "filo rosso" che lega le diverse prospettive che emergono. Infatti, all'inizio del XXI secolo, le questioni che interpellano l'umanità riguardano giovani e anziani entrambi cittadini della società in trasformazione: la politica, le relazioni sociali, la bioetica, la società

informatica, l'azione sanitaria (come emerge nella prima Parte del Rapporto). Nella seconda e terza Parte si tenta un bilancio dei punti di arrivo e delle potenzialità dei percorsi realizzati. La ricerca pubblicata nel 2002: *Anziani 2001-2002. Quantità e qualità. Quarto Rapporto sulla condizione della persona anziana*¹³, in continuità con quella precedente ma aprendo anche una nuova prospettiva di analisi, parte dall'intento di cercare le strade e di costruire i ponti per mettere in comunicazione gli opposti e i diversi: da un lato, i dati quantitativi con i campi aperti della ricerca della qualità; i mezzi economici (e non) e gli strumenti, la ricchezza delle relazioni, dell'immaginazione, dei sentimenti; le strutture organizzative, dall'altro lato, l'ispirazione alta che è alla base della democrazia e che ne costituisce gli aspetti culturali, economici, sociali, politici e relazionali.¹⁴

Il volume, corredato dalla *Presentazione*¹⁵ e dall'*Introduzione*¹⁶, è articolato in tre Parti: *Parte prima: Le quantità e le qualità; Parte seconda: I mezzi e le relazioni; Parte terza: Le strutture e le istituzioni.*

Nell'anno 2004, per mettere a punto materiali scientificamente affidabili e fondati in vista dell'organizzazione delle politiche sindacali, la Fnp Cisl realizza e pubblica la ricerca dal titolo: *Anziani 2003-2004. Realtà e attese, Quinto Rapporto sulla condizione della persona anziana*¹⁷. «Realtà e attese» è il titolo e insieme il filo conduttore del quinto Rapporto che nasce in una congiuntura tesa e preoccupante per lo scenario internazionale segnato dalla guerra scatenata dal terrorismo contro la civiltà umana

tout-court e dalle sue conseguenze sugli assetti della convivenza interna a ogni Paese. Esso rilegge in termini nuovi la condizione anziana così come va determinandosi per l'azione di forze esterne che agiscono con la spinta di logiche e di ideologie che accantonano il solidarismo e ogni sforzo di coesione nel corpo sociale, sia inseguendo i miti dell'efficientismo fine a se stesso, della competizione senza limiti e senza regole, della fede nelle virtù salvifiche del mercato, sia riservando alle componenti sociali più deboli o meno aggressive le briciole del «capitalismo compassionevole». Da qui lo scenario che il Rapporto definisce come «età dell'incertezza» delineata non in astratto, bensì indagata attraverso la Fnp e i suoi associati.¹⁸

I punti essenziali del discorso si possono evincere dai titoli delle parti che compongono il Rapporto: *I nodi (Parte prima), Le tendenze (Parte seconda), Le attese (Parte terza), I bilanci (Parte quarta)*. Inoltre, il Rapporto indaga sulle tendenze in atto, in particolare sui diritti delle persone non autosufficienti, con tutti i risvolti che queste tematiche hanno con la bioetica, con le prospettive dell'invecchiamento attivo della popolazione, con gli assetti organizzativi del welfare state nella cornice del neo-federalismo, con la continuità della presenza culturale degli anziani anche in rapporto alle tecnologie telematiche. Si approfondiscono anche la definizione e la realizzazione dei livelli essenziali di assistenza sia sociale che sanitaria; le prospettive emergenti del cosiddetto "welfare sociale" e le possibili risposte della pratica dei buo-

ni-servizio; l'analisi della spesa sociale delle Regioni per gli anziani e la partecipazione dei contribuenti anziani alla fiscalità.¹⁹

In un momento storico in cui i dati demografici documentano come la speranza di vita alla nascita è cresciuta di circa trent'anni rispetto a un secolo fa, il sesto Rapporto dal titolo: *Anziani 2005-2006. Un capitale sostenibile, Sesto Rapporto sulla condizione della persona anziana*²⁰ s'interroga sull'età in cui gli intervistati si possano auto-considerare "vecchi" e rileva sia che la risposta media è 80 anni, sia che gli anni in più aggiunti alla vita rappresentano un "capitale" in termini anche solo materiali ed economici. Pertanto, ha un senso o no coltivare collettivamente questo "giacimento di risorse" che è rappresentato dalla popolazione anziana? E quante altre domande, sulla stessa lunghezza d'onda, potrebbero essere proposte alla politica, all'organizzazione sociale, alla produzione, alla cultura, alla tecnologia, in questo stesso senso! E se i processi di ristrutturazione produttiva e di nuova divisione internazionale del lavoro, a seguito di processi di globalizzazione non governati, tagliano i tempi dell'uscita dal lavoro attivo, spingendoli verso i 55 anni, questo riguarda solo pensionati e pensionandi, o non incide piuttosto sulle performance del Pil?

Il volume, strutturato in tre Parti (*Parte prima: Le economie difficili; Parte seconda: L'autonomia assente; Parte terza: Benessere, formazione, mercato*), richiama l'attenzione di politici, amministratori, imprenditori, economisti su come valorizzare il capitale sociale rappresentato dagli anziani, ren-

dendoli produttori di ricchezza (non solo economica) e su come promuoverne la partecipazione attiva nell'organizzazione sociale. È un problema – questo – particolarmente attuale in Italia che nel 2005, anno in cui la ricerca è stata realizzata, contava in Europa il più alto indice di popolazione ultrasessantacinquenne.

La ricerca è uno strumento d'iniziativa e di azione politica e sociale utile al di là della cerchia del sindacalismo militante in cui è stato prodotto. Chi studierà - o avrà modo di consultare - il testo ritroverà cento domande, esplicite e implicite, che interpellano la politica nella sua capacità di proiezione nel futuro, su come salvaguardare e reinvestire il capitale umano che attualmente viene dilapidato a causa della obsolescenza delle politiche sociali praticate dai governi nei confronti degli anziani.²¹

L'ultimo Rapporto di ricerca - pubblicato dalla Fnp Cisl - ha per titolo: *Anziani 2007-2008. Le derive, gli approdi. Settimo Rapporto sulla condizione della persona anziana*²² e viene realizzato in un momento in cui la Cisl si prepara al congresso nazionale. Esso si situa a pieno titolo nel dibattito sia sull'analisi della situazione sociale ed economica in cui il sindacato è chiamato ad agire, sia nella messa a punto delle strategie idonee a raccogliere, gestire e portare avanti le istanze più pressanti della base associativa, oltre che dei 17 milioni di donne e uomini che costituiscono il "popolo di riferimento" rappresentato dalla Fnp Cisl.²³

L'obiettivo che la Fnp Cisl si propone di perseguire in questa fase, anche con il supporto del mondo culturale e intel-

lettuale disponibile a collaborare, è quello della costituzione di una relazione e interazione più avanzate e più forti con la società, attraverso un dibattito aperto e l'invito a tutta la cittadinanza anziana a interloquire, al di là del momento riservato ai soli soci iscritti. Contrariamente all'impostazione tradizionale dei Rapporti precedenti - che hanno sempre presentato il quadro demografico e statistico sulla popolazione anziana - il settimo Rapporto è introdotto da un saggio antropologico di Giuseppe Acocella, basato sul confronto tra il grande scienziato e maestro, indagatore dei misteri dell'universo - il Faust di Goethe - e il modesto e sprovveduto operaio di una filanda - il Renzo Tramaglino di Alessandro Manzoni - che, di fronte alle trasformazioni dei modelli di vita, dei comportamenti, dei valori, dei rapporti tra uomo, scienza e tecnica, ripropone in modo drammatico la domanda antropologica: chi è l'uomo in sé e in relazione alla società? Come si colloca di fronte ai profondi cambiamenti in atto? La persona anziana storicamente collocata, con tutto il suo bagaglio di esperienza e di conoscenza, come viene rappresentata e come rappresenta se stessa? La vecchiaia è una deriva senza speranza, oppure è l'approdo al termine di una lunga traversata?²⁴ Il volume si presenta strutturato così come segue: *Parte prima: La vecchiaia, le vecchie;* *Parte seconda: La condizione anziana;* *Parte terza: I luoghi, le opportunità;* *Parte quarta: Le politiche, i bilanci.* Il settimo Rapporto non si limita a fare una rassegna quantitativa dei fenomeni, ma punta piuttosto a una let-

tura qualitativa dei dati, indagando sulla varietà dei momenti di vita e degli stili di comportamento rispetto a famiglia, salute, tempo libero, lavoro, ambiente e comunità.

2. Conclusione

I Rapporti di ricerca a cura della Fnp Cisl rispondono alle domande: *Quali posti occupano gli anziani nella società di oggi? Hanno un ruolo? Se sì, quale? Gli anziani sono davvero solo un peso, un costo da sostenere?*

Di più: dato che, attualmente, l'aspettativa di vita, fortunatamente sempre più lunga, accompagnata da un tasso di natalità che invece si mantiene purtroppo su valori molto bassi, ha spostato il rapporto fra giovani e anziani nel nostro paese (come in molti paesi europei) a favore di questi ultimi, provocando strumentalizzazioni politiche sul rischio della presenza di un vero e proprio conflitto intergenerazionale, ci si chiede: *la presenza della popolazione anziana è un "valore aggiunto" per la nostra società?*

I Rapporti di ricerca sembrano rispondere positivamente a questa domanda, non solo, ma nelle loro conclusioni confermano e sottolineano la prospettiva culturale sottesa alla Fnp Cisl: l'anziano è una risorsa, un patrimonio di esperienze e culture da valorizzare, se la cultura è il terreno comune su cui possono confrontarsi e incontrarsi non solo le diverse generazioni, ma anche le diverse sensibilità, perfino politiche; le diverse storie e provenienze; i diversi interessi onesti e legittimi, in vista del bene comune.²⁵

NOTE

¹ PILLITTERI Melino, *Presentazione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '97. Tra emarginazione e opportunità. Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1997, 7-9, 8.

² Cf UDA Antonio, *Vademecum per una svolta sociale solidarista*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2007-2008. Le derive, gli approdi. Settimo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2009, 7-9, 9.

³ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '97. Tra emarginazione e opportunità. Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1997.

⁴ Cf PILLITTERI Melino, *Presentazione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '97. Tra emarginazione e opportunità. Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1997, 7-9.

⁵ Cf GIORDANO Maurizio, *Introduzione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '97. Tra emarginazione e opportunità. Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1997, 11-17.

⁶ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '98. Tra uguaglianza e diversità. Secondo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1999.

⁷ Cf PILLITTERI Melino, *Presentazione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '98. Tra uguaglianza e diversità. Secondo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1999, 7-9.

⁸ Cf GIORDANO Maurizio, *Introduzione. L'anziano: un pianeta complesso*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '98. Tra uguaglianza e diversità. Secondo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 1999, 11-27.

⁹ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '99-2000. L'integrazione possibile. Terzo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2000, 15.

¹⁰ Cf PILLITTERI Melino, *Presentazione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani*

'99-2000. L'integrazione possibile. Terzo Rapporto sulla condizione della persona anziana, Roma, Edizioni Lavoro 2000, 7-9, 7-8.

¹¹ Cf *ivi* 7-9.

¹² Cf GIORDANO Maurizio, *Introduzione. La grande rivoluzione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani '99-2000. L'integrazione possibile. Terzo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2000, 11-22.

¹³ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2001-2002. Quantità e qualità. Quarto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2002, pp. 390, € 16,00.

¹⁴ Cf UDA Antonio, *Presentazione*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2001-2002. Quantità e qualità. Quarto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2002, 7-9, 7.

¹⁵ Cf *ivi* 7-9.

¹⁶ Cf GIORDANO Maurizio, *Introduzione. Memoria e progettualità*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2001-2002. Quantità e qualità. Quarto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2002, 11-22.

¹⁷ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2003-2004. Realtà e attese. Quinto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2004.

¹⁸ Cf UDA Antonio, *Conoscenza, progetto, impegno*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2003-2004. Realtà e attese. Quinto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2004, 7-9, 7.

¹⁹ Cf *ivi* 9.

²⁰ Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2005-2006. Un capitale sostenibile. Sesto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2006.

²¹ Cf UDA Antonio, *Alzare la linea sull'orizzonte anziano*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2005-2006. Un capitale sostenibile. Sesto Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2006, 7-11, 8.

²² Cf FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2007-2008. Le derive, gli approdi. Settimo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2009.

²³ Cf UDA Antonio, *Vademecum per una svolta sociale solidarista*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2007-2008. Le derive, gli approdi. Settimo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2009, 7-9, 7.

²⁴ Cf ACOCELLA Giuseppe, *Desiderare la vecchiezza? Renzo Tramaglino vs Doctor Faust*, in FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL (ed.), *Anziani 2007-2008. Le derive, gli approdi. Settimo Rapporto sulla condizione della persona anziana*, Roma, Edizioni Lavoro 2009, 25-34.

²⁵ Cf http://www.pensionati.cisl.it/aree.cfm?id_area=6 (16 agosto 2012).